



MUNLAB

SPAZIO PERMANENTE DEDICATO A BRUNO MUNARI

LABORATORI PER LE SCUOLE - ANNO 2024-2025

Munlab offre alle scuole di ogni ordine e grado la possibilità di scegliere un laboratorio all'interno delle seguenti aree tematiche

Tatto e textures

L'arte non si apprende con parole ma attraverso sequenze di gesti. Sfiocare, toccare, a caccia di textures naturali e artificiali. Nei laboratori si riproducono, si ricalcano, si dipingono, si imitano e si reinventano superfici che sono infinite. Si diventa consapevoli delle azioni attivate con le mani.

Pellicce, gomma, legno, vetro, carta, lane e materie innovative

I materiali catalogati e conservati nelle scatole del laboratorio fanno subito pensare alle azioni e alle trasformazioni possibili su di essi. Dalla lana all'inchiostro, dalla carta alga alle polveri da posare sulle superfici. Un mondo da scoprire.

Forme e formati

Il mondo delle forme vive intorno a noi: forme piatte, forme a tutto tondo. L'esperienza spinge all'invenzione di forme con operazioni semplici utilizzando carta e cartoncino e alla scoperta di formati imprevedibili realizzati con lo strappo o impensabili sculture da viaggio.

Luci e colori

"I colori sono le azioni della luce", (Goethe) conosci le azioni dei colori? Quali sono i gesti per sviluppare i sensi dei colori, con quali tecniche? Il senso tattile del colore e quello sinestetico. Nominare i colori per scoprirne la personalità e per inventare e costruire immagini.

La Luce e le sue macchine

Scanner, macchina fotografica, fotocopiatrice, lavagna luminosa, proiettore, microscopio, macchina plastificatrice. Come utilizzare in modo inconsueto le azioni della luce di queste macchine? Dalle azioni-gioco di Munari alle azioni- luce dello scanner, della fotocopiatrice...

Video gioco

È un laboratorio di un video attivo dove bambini e adulti sono impegnati a toccare per capire. La presenza di uno schermo stupisce nel vedere che le immagini sono il risultato della loro ricerca e delle loro azioni. Si impara il linguaggio del video rapidamente grazie al coinvolgimento di tutti i sensi e alla curiosità di esplorare. Lo schermo perde la sua funzione tecnica e diventa una grande tela elettronica.

Carte e libri

Come nascono i libri? Come si inventa la loro forma? Come si decide con quale materiale costruirli? L'intenzione è di sperimentare le regole e le tecniche costruttive del libro come "oggetto". Adulti e bambini possono diventare autori sviluppando per il libro una curiosità operativa. È possibile fare laboratori di legature giapponesi con carte speciali.

Raccontare secondo Bruno Munari

B. Munari ha insegnato che un libro può non avere le parole e comunicare in un altro modo cose molto interessanti. Esplorazione del racconto circolare di Bruno Munari, il racconto con il punto di vista ravvicinato o distanziato. Il racconto con pagine tagliate in modi diversi e altri aspetti ancora.

Segni e scritte

Esperimenti con segni che compongono lettere, numeri, esplorazione di segni di interpunzione per comprendere e classificare ciò che osserviamo in un inventario di segni grafici. Segni ripetuti, segni timbri, segni colore, scritte leggibili e illeggibili, scritte di popoli sconosciuti.

Giocare con la natura

Invisibilità e concretezza sono due aspetti distinti fra loro nel linguaggio artistico di Bruno Munari, Le Rose nell'insalata, il fiocco di neve, l'albero con le leggi della ramificazione, la pannocchia ci fanno osservare le forme naturali come strutture invisibili, essenziali, geometriche che rispondono alle leggi della crescita della natura.

Cartoline illustrate e buste inventate

Messaggi scritti su supporti inventati e costruiti in laboratorio. Cartoline smontate, collage, biglietti di carte piegate, buste ri-costruite. Dai surimono alle esperienze della mail art del Novecento.

Geometria visiva

Esplorazione con l'impiego di dime e forbici di temi della geometria visiva e tattile. Dall'esplorazione della geometria piana all'esplorazione semplice delle proprietà topologiche perché la "geometria può essere significativa solo se esprime la sue relazioni con lo spazio dell'esperienza... essa è una delle migliori opportunità per matematizzare la realtà (Freudenthal, 1988)

Strumenti quotidiani

“Un paio di forbici è uno strumento meraviglioso... Lavorare con le forbici su questa carta è per me un’occupazione nella quale posso perdermi...” scriveva Henri Matisse fra i primi artisti del Novecento che, come Bruno Munari, ha sperimentato e poi insegnato, rompendo convenzioni accademiche, modi diversi di “dipingere” o meglio di fare arte con strumenti di uso quotidiano...

Quante facce si possono fare?

Quante espressioni si possono disegnare? *Guardiamoci negli occhi* - diceva Bruno Munari - siamo tutti diversi. Dagli occhi alle altre parti del corpo, un viaggio nella scoperta del corpo e del modo di raffigurarlo.

TEMPI/LUOGHI

I laboratori sono previsti nei giorni settimanali

I laboratori si terranno presso la scuola richiedente oppure presso il Munlab - via Sardegna 55 - Milano

Il tema del laboratorio verrà concordato direttamente con le insegnanti in funzione dell’età dei partecipanti e dell’ambito disciplinare del committente

Ogni laboratorio accoglie un gruppo di 20/25 persone costituito da bambini oppure da ragazzi. Per i bambini più piccoli o altre esigenze particolari si formano gruppi con numero inferiore di partecipanti (12 bambini)

Ogni incontro prevede una durata di due ore

In ogni giornata è possibile svolgere due laboratori, uno al mattino e uno al pomeriggio dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 oppure in contemporanea con la presenza di due operatori- La scansione orari è indicativa.

Per informazioni sulle disponibilità e sui costi:

inviare una mail a info@munlab.it oppure telefonare **348.7645876**